

LICEO CLASSICO
“T. L. CARO”
SARNO - SA

**PROGRAMMAZIONE
DI DIPARTIMENTO
ITALIANO
LATINO-GRECO**

**SECONDO BIENNIO
QUINTO ANNO**

A.S. 2022/2023

PREMESSA

ASSI CULTURALI (DM 9/2010)

La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali".

La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente.

Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare.

La costruzione di un curriculum per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sè, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevedendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

Di seguito sono indicati i quattro assi culturali:

- **Asse dei Linguaggi**
- **Asse matematico**
- **Asse scientifico-tecnologico**
- **Asse storico-sociale**

Relativamente al primo biennio, afferiscono all'asse culturale dei Linguaggi e a quello Storico sociale le discipline di Italiano, Geostoria, Latino e Greco. L'Asse dei Linguaggi è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali.

FINALITA' DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza delle lingue classiche come mezzo per comprensione delle civiltà che rappresentano la radice del nostro presente; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

2.1 Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.2. Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2.4. Area storico-umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

3. METODOLOGIA

Partendo dalla centralità dell'alunno, si favorirà un insegnamento unitario e coordinato, cosicché l'opera educativa e didattica sia svolta per formare cittadini competenti.

Il metodo individualizzato e quello induttivo-deduttivo saranno affiancati dall'osservazione diretta, dall'osservazione comparata, dalla conversazione, dalla discussione guidata.

In via preminente saranno utilizzati i libri di testo che, per molti allievi, costituiscono l'unico sussidio didattico di cui possono servirsi nello studio a casa; in classe, quando se ne presenterà l'occasione, si leggeranno i giornali per commentare gli eventi più importanti della vita nazionale e internazionale; i vocabolari saranno fonte per gli alunni di ulteriori chiarimenti. Fondamentale sarà l'apporto degli strumenti informatici (computer e LIM).

Le lezioni prevederanno sia la spiegazione frontale dell'insegnante, che una parte pratica con esercizi, relazioni, dialoghi e conversazioni, necessari a far prendere coscienza agli allievi delle strutture proprie di ogni disciplina e a consentire una verifica immediata di quanto è stato assimilato.

sono elencati qui di seguito i **tipi di metodologie** che saranno adottati:

Lavoro di gruppo Group Work

Role play

Intervento dei docenti

Lezioni interattive

Laboratorio

Lezioni frontali

Dialogo su temi proposti

Analisi dei testi

Dibattito e confronto

Proiezione video

Brain-storming

Problem solving

Time sarin

4. STRUMENTI

Lavagna

LIM

Giornali e riviste

Filmati originali

Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer
con collegamento ad internet

Videoproiettore

Libro di testo

5. VERIFICHE

Modalità di valutazione	Prove	Scansione temporale
Prove scritte (formative e sommative)	- Interrogazioni - Interrogazioni brevi - Time sharing - Tipologie testuali (tema, testo argomentativo, emotivo, regolativo, narrativo, poetico,	Per il I Quadrimestre : Almeno due prove scritte e due orali Per il II Quadrimestre: Almeno due prove scritte e due orali

	relazioni, lettere, articolo di giornale) - Prove strutturate e semi strutturate - Prove pratiche - Traduzione	
--	---	--

6. VALUTAZIONE (griglie elaborate dai dipartimenti)

Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Gli studenti saranno valutati secondo la seguente tabella assimilabile alla griglia di valutazione delle altre discipline.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla (1) Gravemente Insufficiente(2 e 3) Decisamente insufficiente(4)
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9	Ottimo
Padroneggia in maniera approfondita e personale tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; usa il linguaggio in modo attento e corretto	10	Eccellente

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO		VOTO
Gravemente	Quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto;	

Insufficiente	non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	Fino a 4
Lievemente insufficiente	Quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	5
Sufficiente	Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	Quando lo studente: coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	Quando lo studente: individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8
Ottimo	Quando lo studente: definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9
Eccellente	Quando lo studente: confronta, organizza e discute le problematiche; propone sintesi autonome, creative ed originali; espone con ricchezza, proprietà e precisione del mezzo espressivo.	10

7.RECUPERO E/O SOSTEGNO

Criteria per l'attuazione delle attività di recupero

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le discipline di indirizzo in cui appare più urgente e necessario attivare specifici IDEI ed in cui più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune.

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero *in itinere* opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di specifici IDEI, laddove se ne ravvisi l'esigenza da parte dei Consigli di Classe e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.

I docenti dei Consigli di Classe organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi IDEI di recupero attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali IDEI, comunicandolo alle famiglie.

Il docente del corso può essere diverso dall'insegnante di classe, o anche esterno all'Istituto.

La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti e/o sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

I docenti dei Consigli di Classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente. Le suddette attività

potranno essere svolte per aree disciplinari specifiche oppure per singola disciplina. In ogni caso, lo studente che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

La frequenza del corso è obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: in itinere;
2. per singola classe o classi parallele: IDEI.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante l'anno scolastico

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

1. attività di recupero in itinere lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati;
2. corsi di recupero IDEI dopo i risultati del I quadrimestre, in orario extracurricolare.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante il periodo estivo

La Scuola organizza, **dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero** nelle materie sopra evidenziate per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di Classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio. I corsi si svolgono secondo le seguenti modalità: * si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; * vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità. Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. **Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.** *Si delibera, per le verifiche finali, di svolgere una prova scritta seguita da una prova orale per tutte le discipline.*

8. NODI DI RACCORDO TRA DISCIPLINE EPISTEMOLOGICAMENTE AFFINI

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale e costituiscono il denominatore comune alle discipline epistemologicamente affini dell'asse. La loro individuazione permette di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline. Saranno oggetto di approfondimento a partire dal secondo biennio 5 macroaree connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e due macroaree specifiche per la curvatura dei quattro indirizzi del nostro Liceo.

Le 5 macroaree sono le seguenti:

- ✓ La Donna connessa all'Obiettivo 5 sulla parità di genere;
- ✓ Il Tempo connesso all'Obiettivo 13 e al 15 relativi ai cambiamenti climatici e alla vita sulla Terra;
- ✓ Il Progresso connesso all'Obiettivo 8 relativo al lavoro e alla crescita economica;
- ✓ Il Malessere connesso all'Obiettivo 3 relativo a Salute e Benessere;
- ✓ La Comunicazione connessa all'Obiettivo 10 e al 16 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche e inclusive.

In merito alle macroaree di indirizzo, per lo Scientifico e Scienze applicate viene individuata come tematica Le Contaminazioni; per il Classico e il Linguistico La funzione sociale dell'intellettuale.

9. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI INERENTI ALLE DISCIPLINE DELL'ASSE

- Progetto di attività teatrale, volto a potenziare le capacità di ricerca e di scrittura di un testo (collaborazione degli studenti alla stesura del copione), di esposizione e di controllo del corpo
- Percorso formativo Master School/Student "Digital Journalism in classe: comunicazione, giornalismo e nuovi media"
- Progetto "Studi Umanistici (letterari, linguistici e delle nuove comunicazioni) e della Contemporaneità letteraria"

- Progetto di neogreco
- Preparazione per *certamina*
- Preparazione per certificazioni linguistiche classiche
- Progetto Biblioteca, indirizzato a sviluppare competenze nell'approccio sistematico al reperimento di testi
- Potenziamento degli strumenti del linguaggio giornalistico attraverso la collaborazione degli studenti (guidati dai docenti) alla Rivista "Lyceum"
- Progetto teso a sviluppare la conoscenza del patrimonio archeologico
- Progetti di Lettura e Incontri con Autori

10. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE COERENTI CON LE DISCIPLINE DELL'ASSE

Le proposte e le decisioni in merito sono affidate al Collegio dei Docenti e ai singoli Consigli di classe.

ITALIANO

FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

Le finalità e gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano del Secondo Biennio e Quinto Anno del Liceo si collegano strettamente alla scelta delle metodologie interpretative e alla sistemazione dei contenuti, costituendo il punto di riferimento per il controllo del processo di apprendimento.

Finalità. La finalità didattica ed educativa di fondo consiste nel fornire strumenti di interpretazione dei fenomeni culturali e nel favorire lo sviluppo della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale e socio-psicologico. Tale sviluppo si fonda innanzitutto sull'acquisizione di un complesso di materiali specifici fondamentali, a cui è necessario accompagnare il possesso di una esatta terminologia, finalizzata ad una corretta comunicazione. In tal modo è possibile potenziare la capacità di:

- apprendere dati, concetti e procedimenti
- acquisire la padronanza di linguaggi specifici
- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- coltivare il "piacere della lettura e della scrittura"
- consolidare l'esigenza di ricercare testi extra-curricolari, consoni al vissuto interiore.

Obiettivi:

- padronanza della lingua
- capacità di contestualizzazione dei messaggi
- produzione di testi, che vanno dall'attività di scrittura breve alla stesura di scritti sorretti da maggiore personalizzazione.

Per raggiungere tali obiettivi, è necessario che agli alunni siano forniti gli strumenti adeguati per:

- saper individuare i concetti generali
- saper scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi
- saper collegare logicamente le conoscenze acquisite
- saper utilizzare metodi fondamentali per l'interpretazione di testi
- saper esprimere giudizi autonomi.

DESTINATARI

Gli studenti del Liceo Linguistico/Classico (Secondo biennio e Ultimo anno), interessati a potenziare le loro capacità linguistico-espressive e sperimentare itinerari culturali

interdisciplinari. La precedenza sarà data agli alunni dell'ultimo anno per le loro maggiori competenze nell'uso della lingua straniera e per un accesso più vicino nel tempo agli studi universitari.

RESPONSABILE PROGETTO

Prof.ssa Rosa Viscardi - Altre figure coinvolte: docenti esperti dell'UNISA

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI, ENTI O ASSOCIAZIONI:

UNISA: Dipartimento Studi Umanistici, L'associazione Centro Interdipartimentale di Ricerca Alfonso Gatto - Centro di Ricerca Domenico Rea

ATTIVITA'

Sono previsti approfondimenti didattici sugli Autori del Novecento italiano ed europeo, percorsi didattici con docenti universitari, incontri con Autori, attività con altri istituti scolastici coinvolti nel progetto.

Le attività saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PRODOTTI (MODALITÀ E STRUMENTI):

La verifica dei risultati sarà modulata nel rispetto degli argomenti trattati, attraverso elaborazioni di prodotti finali

FASI OPERATIVE (INDICARE ORE, ATTIVITÀ E MESI IN CUI SI SVOLGONO):

Dicembre: Reclutamento e primo incontro;

Gennaio – aprile: Sono previsti percorsi didattici con docenti universitari, incontri con Autori, attività con altri istituti scolastici coinvolti nel progetto.

Maggio: Chiusura del progetto e pubblicazione degli esiti.

DURATA TOTALE

30 h di attività extracurriculare (oltre che eventuali incontri in orario curriculare

LUOGHI

Aule scolastiche – sede DIPSUM Fisciano – eventuali luoghi sede di Convegni

COMPETENZE SPECIFICHE DI ASSE IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (Secondo biennio)

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1.1 Decodificare il messaggio contenuto in un testo orale. 1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. 1.3 Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti. 1.4 Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo. 1.5 Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. 1.6 Individuare il punto di vista	1.a Le strutture grammaticali della lingua italiana. 1.b Le funzioni del linguaggio. 1.c Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. 1.d Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione. 1.e Codici e sotto-codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. 1.f Principi di organizzazione della comunicazione secondo la modalità descrittiva, narrativa, espositiva, argomentativa.

	dell'altro in contesti formali ed informali.	
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<p>2.1 Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi scritti.</p> <p>2.2 Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>2.3 Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>2.4 Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>2.5 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p>	<p>2.a Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>2.b I connettivi logici</p> <p>2.c Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>2.d Denotazione e connotazione</p> <p>2.e I generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <p>2.f Contesto storico di riferimento di autori ed opere</p>
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<p>3.1 Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>3.3 Rielaborare in forma chiara e organica le informazioni.</p> <p>3.4 Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse tipologie di scrittura, previste dalla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve e articolo di giornale).</p>	<p>3.a Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>3.b Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p> <p>3.c Modalità e tecniche dell'analisi del testo, del saggio breve e dell'articolo di giornale</p> <p>3.d Elementi di scrittura creativa</p>
4. Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>4.1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>4.2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>4.a Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>4.b Applicazioni per la elaborazione audio e video.</p> <p>4.c Uso della comunicazione telematica.</p>

COMPETENZE SPECIFICHE DI ASSE IN TERMINI DI ABILITA' E CONOSCENZE

(Quinto anno)

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
------------	------------------	------------

<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>1.1 Decodificare un messaggio complesso di un testo orale 1.2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 1.3 Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti 1.4 Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo 1.5 Sapere affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista critico 1.6 Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p>	<p>1.a Le strutture sintattico-grammaticali della lingua italiana 1.b Le funzioni del linguaggio 1.c Contesto, scopo e destinatario della comunicazione 1.d Varietà dei registri per la gestione della comunicazione 1.e Codici e sotto-codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale 1.f Principi di organizzazione della comunicazione secondo la modalità descrittiva, narrativa, espositiva, argomentativa</p>
<p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>2.1 Conoscere in maniera scientifica le strutture della lingua presenti nei testi scritti 2.2 Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica 2.3 Applicare strategie diverse di lettura 2.4 Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 2.5 Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p>	<p>2.a Strutture complesse dei testi narrativi, espositivi, argomentativi 2.b I connettivi logici 2.c Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi 2.d Denotazione e connotazione 2.e I generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione letteraria e critica italiana 2.f Contesto storico di riferimento di autori ed opere</p>
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>3.1 Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti complessi 3.2 Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 3.3 Effettuare un'interpretazione complessiva a livello tematico e linguistico-formale dei testi letterari 3.4 Rielaborare in forma critica e organica le informazioni 3.5 Produrre testi coerenti e personali, adeguati alle diverse tipologie di scrittura, previste dalla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve e articolo di giornale)</p>	<p>3.a Elementi strutturali di un testo scritto (di tipo letterario e critico) coerente e coeso 3. b Fasi della produzione scritta: pianificazione, organizzazione modulare, stesura e revisione 3. c Contesti, autori, opere delle letterature italiana e straniera 3 d Modalità e tecniche dell'analisi del testo, del saggio breve e dell'articolo di giornale 3 e Le strutture dei testi letterari a livello tematico e linguistico-formale 3. f Elementi di scrittura creativa</p>
<p>4. Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>4. 1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 4. 2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni etc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>4. a Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo 4. b Applicazioni per la elaborazione audio e video 4. c Uso della comunicazione telematica</p>

COMPETENZE SPECIFICHE IN TERMINI DI CONOSCENZE LETTERARIE

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo, prevedendo in ogni caso l'incontro con alcuni grandi classici: oltre allo stesso Dante (la cui *Commedia* dovrà essere letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli, Tasso, Galilei, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni e Leopardi.

QUINTO ANNO

Il disegno storico andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevedendo lo studio del sistema letterario, nella complessa articolazione dei generi e degli stili della modernità. L'analisi degli autori e delle opere acquisterà risalto dal confronto critico sia con i modelli della tradizione romanzesca e poetica, italiana e straniera, sia con gli interessi di lettura del pubblico. In ogni caso si dovranno affrontare Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Ungaretti, Saba e eventualmente altri autori a scelta dalla lirica post-ermetica e dalla stagione neorealistica ad oggi. Raccomandabile la lettura di pagine della migliore prosa saggistica e memorialistica del Novecento.

A livello metodologico, si accorpano correnti e autori in **Moduli** e **Percorsi**, in cui società e cultura, temi e aspetti letterari confluiscono in un'**analisi testuale** che tenga conto del rapporto fra contenuti e costanti formali. Un'ulteriore innovazione è rappresentata dalla categoria dell'**autore-canone**, cioè un autore che ha incarnato più di altri idee e tendenze letterarie dell'epoca, in modo tale da fungere come modello per la cultura del suo tempo e di quello a lui posteriore. Il lavoro può essere arricchito da **apporti interdisciplinari** e da **supporti audiovisivi e informatici**.

La recente introduzione delle **Prove Invalsi** al quinto anno rende necessarie delle esercitazioni specifiche, nonostante la pratica di analisi e comprensione del testo sia alla base di tutta l'attività metodologica e didattica del quinquennio di studi.

CONOSCENZE PER MODULI

Terzo anno (SECONDO BIENNIO)

I docenti del Dipartimento, nella selezione degli autori oggetto di studio, hanno deciso già da vari anni di utilizzare il concetto di canone. Dallo scorso anno si è deciso di applicare il concetto di canone anche ai testi antologici degli autori selezionati, per operare una scelta ragionata di testi considerati rappresentativi di un autore, di un genere o di una cultura.

L'uniformità delle scelte fra tutti i docenti renderà più semplice la valutazione d'Istituto degli apprendimenti, in occasione delle prove trasversali.

I testi di seguito indicati sono quelli ritenuti imprescindibili nella formazione di uno studente liceale.

Naturalmente ciascun docente, nell'ambito della sua libertà e autonomia e tenendo conto delle preferenze e attitudini dei discenti, potrà aggiungere altri testi a quelli indicati.

1° Quadrimestre

Modulo 1. Accoglienza e metodologia dell'analisi del testo.

Modulo 2. La poesia d'amore e lo Stilnovismo. Il canone Dante.

Modulo 3. L'analisi dell'io. Il canone Petrarca.

Modulo 4. La prosa: la cronaca e il racconto. Il canone Boccaccio.

2° Quadrimestre

Modulo 5. L'intellettuale umanista e il Rinascimento. Il canone Machiavelli.

Modulo 6. Il classicismo aristocratico nelle corti rinascimentali. Il canone Ariosto.

Modulo 7. La crisi del Rinascimento e il travaglio della Controriforma. Il canone Tasso.

Modulo 8. Percorso dantesco: lettura e analisi testuale di almeno 10 canti de *La Divina Commedia (Inferno)*.

Modulo 9. Il testo argomentativo, il testo argomentativo/espositivo.

I moduli 8 e 9 saranno sviluppati nel corso dell'intero anno.

TESTI CANONICI

Guinizzelli: *Al cor gentil...*

Dante: *Vita nova, Tanto gentile e tanto onesta pare; Canti dell'Inferno I, III, V, VI, X, XXXIII (1-78).*

Petrarca: *Canzoniere, Solo e pensoso... Erano i capei d'oro a l'aura sparsi. Chiare fresche e dolci acque.*

Boccaccio: *Decameron, Lisabetta da Messina. Federigo degli Alberighi. Chichibio.*

Machiavelli: *Principe, I principati conquistati con virtù (VI). La volpe e il leone (XVIII).*

Ariosto: *Orlando Furioso, Proemio. Angelica e Medoro.*

Tasso: *Gerusalemme liberata, Proemio. La morte di Clorinda.*

Anticipare il Novecento: **Dante e Primo Levi, Se questo è un uomo / Montale e la donna-angelo delle Occasioni / La follia di Orlando e il dramma di Pirandello Enrico IV/ L'Orlando furioso e Il castello dei destini incrociati di Italo Calvino. (Uno a scelta)**

Quarto anno (SECONDO BIENNIO)

1° quadrimestre

Modulo 1. Dalla crisi del Rinascimento alle meraviglie del Barocco. Il canone Tasso.

Modulo 2. La rivoluzione del teatro. Il canone Goldoni.

Modulo 3. L'età della Rivoluzione francese e l'Illuminismo. Il canone Parini.

Modulo 4. L'irruzione del pathos. Il canone Alfieri.

2° quadrimestre

Modulo 5. Tra Neoclassicismo e Romanticismo. Il canone Foscolo.

Modulo 6. L'età del Romanticismo. Il canone Manzoni.

Modulo 7. Tra classicismo illuminista e Romanticismo. Il canone Leopardi. (Facoltativo)

Modulo 8. Percorso dantesco: lettura e analisi testuale di almeno 9 canti de *La Divina Commedia* (*Purgatorio*).

Il modulo 8 sarà sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico.

Tasso: Gerusalemme liberata, Proemio; La morte di Clorinda.

Goldoni: La locandiera, Monologo di Mirandolina.

Parini: Il giorno, La “vergine cuccia”.

Alfieri: Le tragedie, Saul, atto V/Mirra, atto V. (Uno a scelta)

Foscolo: Sonetti, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni. Dei sepolcri: (1-61; 151-185. Ortis: “Dopo quel bacio io son fatto divino”.

Manzoni: Odi, Il cinque maggio. Adelchi, Coro dell'atto IV: morte di Ermengarda

Leopardi: Canti, L'infinito, Il Sabato del villaggio, A Silvia. La ginestra (1-157; 297-317);

Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese

Anticipare il Novecento: Il rapporto con le origini in Foscolo e Pavese, La luna e i falò. / Il teatro di

Goldoni e il teatro di Pirandello/La Commedia dell'arte e Il Mistero Buffo di Dario Fo. (Uno a scelta)

Dante: Canti del Purgatorio: I, II, III, V, VI, XXX

Quinto anno

1° quadrimestre

Modulo 1: Tra classicismo illuminista e Romanticismo. Il canone Leopardi.

Modulo 2. L'età dell'Italia post-unitaria. Il Verismo. Il canone Verga.

Modulo 3. L'età dell'Imperialismo e della Prima Guerra Mondiale. Il canone D'Annunzio.

Modulo 4. La linea simbolista del Decadentismo. Il canone Pascoli.

2° quadrimestre

Modulo 5. La crisi dell'io e la reinvenzione del romanzo. Il canone Svevo.

Modulo 6. La dissoluzione del personaggio. Il canone Pirandello.

Modulo 7. La linea analogico-simbolista. Il canone Ungaretti.

Modulo 8. Il tormento interiore. Il canone Saba.

Modulo 9. La poesia metafisica. Il canone Montale.

Modulo 9. Antifascismo e Dopoguerra. Impegno e disimpegno. Pavese e Calvino.

Modulo 10. Lettura e analisi testuale di 6 canti de *La Divina Commedia* (*Paradiso*) per l'intero anno.

Leopardi: Canti, L'Infinito, Il sabato del villaggio, A Silvia. La ginestra (1-157; 297-317);

Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese

Verga: Vita dei Campi, Rosso Malpelo. Malavoglia, cap. I, Mastro-don Gesualdo, La morte di Mastro-don Gesualdo.

D'Annunzio: Le laudi (Alcyone), La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

Pascoli: Myricae, X agosto. Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. Il fanciullino, cap.I

Svevo: La coscienza di Zeno, Prefazione e preambolo

Pirandello: Il fu Mattia Pascal, Premessa I

Ungaretti: L'Allegria, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli, Soldati, I fiumi

Saba: Il Canzoniere, Città vecchia

**Montale: Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola;
Spesso il male di vivere ho incontrato.**

Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno.

Dante: Canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)

Nella valutazione delle prove scritte di Italiano si utilizzeranno, in relazione alle differenti tipologie, i seguenti criteri:

TIPOLOGIA "A"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente			Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A (MAX 40 pt)										
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Interpretazione corrette e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA “B”

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo		
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia B (MAX 40 pt)										
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15

utilizzati per sostenere l'argomentazione										
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

TIPOLOGIA "C"

INDICATORI	DESCRITTORI									
	Scarso/Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo		
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia C (MAX 40 pt)										
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	3	4,5	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE PUNTI E VOTO ATTRIBUITI:										

Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 10 con proporzione (divisione per 10)

Valutazione sufficiente

Sono qui di seguito indicati i livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio “sufficiente” in base alla su riportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel POF:

Griglia di valutazione: Italiano		
A - Conoscenza dell'argomento trattato	Valore	Decimi
Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi
Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi
Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 Sufficiente

Lo studio del Latino e del Greco, materie caratterizzanti del Liceo Classico:

- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.
- Contribuisce al perfezionamento dell'educazione linguistica, consolidando ed approfondendo le conoscenze metalinguistiche della lingua di origine.
- Stimola e potenzia gradualmente le capacità di riflessione e di interpretazione.

Inoltre guida:

1. alla conoscenza delle radici della cultura occidentale;
2. allo sviluppo del senso storico in campo linguistico e letterario;
3. all'acquisizione di competenze di analisi, traduzione e contestualizzazione dei testi;
4. alla consapevolezza del legame storico-culturale tra le civiltà classiche e quella europea.

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del secondo biennio lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze, abilità, competenze specifiche (TABELLA 1), nonché competenze disciplinari correlate alle competenze trasversali (TABELLA 2)

TABELLA 1

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco.	Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini e greci in prosa.	(area logico – argomentativa) Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.
		(area linguistica e comunicativa). Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.
Conoscenza delle diverse tipologie testuali, delle istituzioni elementari di retorica, stilistica e di metrica greco-latina.	Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia).	Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.
Conoscenza del disegno Storico della letteratura latina e della letteratura greca.	Sapersi orientare nello Sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca.	(area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà

		storico-culturale.
Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco- romano attraverso la lettura dei testi.	Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica.	(area storico-umanistica) Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica.
Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina e greca	Saper individuare le specificità di un autore o di un’opera inserendo l’autore e l’opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee	(area storico-umanistica) Saper attualizzare l’antico, individuando gli elementi di continuità e di alterità (nella tradizione di temi e modelli letterari)
Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici.	Approfondire lo studio di un autore o di un’opera attraverso la lettura di un saggio critico.	(metacognitiva) Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l’attitudine all’approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. (iniziativa) Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. (digitale) Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico.

TABELLA 2: COMPETENZE DISCIPLINARI CORRELATE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze disciplinari	Dettaglio	Competenze trasversali
Leggere, analizzare testi latini e Greci	a. comprendere le consegne b. analizzare testi e comprenderne senso generale e struttura logico-linguistica (sequenze, struttura sintattica, sintagmi)	SAPER LEGGERE = OSSERVARE, ANALIZZARE, DESCRIVERE
Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini e greci, acquisire padronanza del lessico latino e greco.	a. compiere le inferenze necessarie (= ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla comprensione di un testo e	ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI. FORMULARE IPOTESI. RISOLVERE PROBLEMI

	<p>alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico di riferimento;</p> <p>b. porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>c. usare in modo appropriato il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza con il testo.</p>	
<p>Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici, ecc...)</p> <p>Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica, interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.</p>	<p>a. ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);</p> <p>b. collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi e problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi).</p>	<p>GENERALIZZARE, ASTRARRE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ORGANIZZARE</p>
<p>Rendere comprensibile e portatore di senso per il lettore italiano un testo latino e greco di partenza. Motivare le proprie scelte interpretative. Comprendere i rilievi del docente, apportare le opportune correzioni</p>	<p>a. ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;</p> <p>b. produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti, adeguati alla consegna;</p> <p>c. lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.</p>	<p>COMUNICARE, ARGOMENTARE, RETTIFICARE,</p>
<p>SAPER TRADURRE implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l'italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino o greco di partenza. LA TRADUZIONE è quindi UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).</p>		

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO

TABELLA 3: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA LICEO

Contenuti minimi Disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua latina	Intero anno	Ripresa della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare
Letteratura latina del periodo arcaico fino all'età cesariana: 1. Forme Preletterarie di tradizione orale e scritta.	I quadrimestre	Conoscere le diverse forme preletterarie orali e scritte.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o preletterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.
Letteratura latina: 2. Teatro ed epica arcaici; Livio Andronico; Nevio, Ennio.	I quadrimestre	Conoscere le prime forme di tradizione letteraria di Roma arcaica: teatro ed epica; trasmissione dei testi.	Enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica. Individuare il rapporto con teatro ed epica dei Greci.	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.
Letteratura latina: 3. Plauto	I quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la struttura e le maschere della commedia plautina, lingua e stile; trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia plautina con la commedia greca e con le rivisitazioni moderne.	Saper contestualizzare l'opera di Plauto e individuarne la modernità.
Letteratura latina: 4. Terenzio	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la struttura, i personaggi della commedia di Terenzio; lingua e stile; fortuna dell'autore.	Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia di Terenzio con i modelli greci e con le rivisitazioni moderne.	Saper contestualizzare l'opera di Terenzio e individuarne la modernità.
Letteratura latina: 5 La storiografia latina: Catone, Cesare, Sallustio	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le caratteristiche linguistiche e stilistiche; fortuna dell'autore	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame; individuare le motivazioni delle scelte effettuate dai diversi autori e confrontarle con il modello storiografico e dell'annalistica.	Saper contestualizzare l'opera di Catone, Cesare e Sallustio. Confrontare la loro concezione della storia con le moderne teorie storiografiche. Valutarne la portata e la

				modernità
Letteratura latina : 6 La poesia lirica latina. Catullo e i neoterici	II quadrimestre	Conoscere le caratteristiche del genere, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche	Enucleare le specificità della produzione lirica. Individuare il rapporto con i modelli greci. Definire il ruolo della lirica neoterica nella società del I sec.a. C.	Contestualizzare l'opera di Catullo e individuare gli elementi di modernità.
Passi scelti da Cesare, Sallustio e Catullo.	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare

TABELLA 4: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUARTA LICEO

Contenuti minimi Disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze Specifiche
Lingua latina	Intero anno	Ripresa della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo.	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare
Letteratura latina: 1. La poesia didascalica: Lucrezio	I quadrimestre	Conoscere le caratteristiche del genere, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche	Enucleare il rapporto tra poesia e filosofia. Definire il ruolo della filosofia ad Atene e a Roma	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sul linguaggio poetico e sui registri stilistici utilizzati.
Letteratura latina: 2. Retorica, politica e filosofia a Roma. Cicerone	I quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la formazione, gli obiettivi. Lingua e stile, trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Riconoscere la specificità del linguaggio retorico, politico, filosofico.	Saper contestualizzare l'opera di Cicerone. Inserirla nel contesto storico e contemporaneamente coglierne gli elementi di modernità.
Letteratura latina:	I quadrimestre	Conoscere le	Saper enucleare gli	Saper leggere il

3. Dalla res publica al principato. Il programma augusteo		vicende storiche che segnano il passaggio dalla res publica al principato. Conoscere ed analizzare la figura e l'opera di Augusto.	elementi di crisi presenti nell'ordinamento repubblicano. Evidenziare positività e criticità del programma augusteo	passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente.
Letteratura latina: 4 I poeti augustei: Virgilio – Orazio	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche	Enucleare le specificità della produzione lirica. Individuare il rapporto con i modelli greci. Definire il ruolo della poesia nell'età augustea.	Analizzare la figura e l'opera di Virgilio nella storia. Cogliere la lezione di vita e gli elementi di modernità del pensiero oraziano.
Letteratura latina: 5. La storiografia di età augustea: Livio	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e retoriche	Saper individuare e definire i rapporti tra il modello storiografico tradizionale e la nuova funzione della storia.	Definire l'importanza della visione storiografica di Livio nel corso dei secoli.
Letteratura latina: 6 La poesia elegiaca: Tibullo, Propertio, Ovidio.	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche	Enucleare le specificità della produzione elegiaca. Individuare il rapporto con i modelli greci.	Consenso e dissenso in età augustea. Definizione dei rapporti tra intellettuali e potere in età augustea.
Passi scelti da Cicerone, Virgilio e Orazio.	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO

**TABELLA 5: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA LICEO
MATERIA: GRECO**

Contenuti minimi Disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze Specifiche
Lingua greca	Intero anno	Ripresa ed approfondimento	Applicare le conoscenze	Leggere, trasporre, comunicare

		delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	
Letteratura greca del periodo arcaico, fino a tutto il sec. VI a.C.: la tradizione orale.	I quadrimestre	Conoscere le forme letterarie nella loro dimensione orale.	Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo.	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o preletterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale.
2. Omero	I quadrimestre	Conoscere le linee Generali della questione omerica, struttura e contenuti dei poemi omerici.	Riconoscere le peculiarità del genere epico e individuare il rapporto tra epica omerica e società arcaica.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.
3. Esiodo	I quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper individuare le specificità dell'epica didascalica.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.
4. La lirica arcaica: monodica e corale.	II quadrimestre	Conoscere generi, autori e dialetti della lirica arcaica.	Saper individuare le peculiarità dei diversi generi della lirica arcaica.	Riflettere sul ruolo del poeta e forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni sociali.
5. La storiografia. Erodoto.	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Individuare le diverse componenti culturali presenti nell'opera dello storico.	Contestualizzare l'opera dello storico e coglierne i valori e i segni della conservazione e della modernità
Passi scelti dagli autori lirici e storiografi e dall'epos omerico.	Intero anno	Conoscere il profilo degli autori, le loro peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le marche linguistiche e stilistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

TABELLA 6: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUARTA LICEO

Contenuti minimi Disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze Specifiche
Lingua greca	Intero anno	Ripresa ed	Applicare le	Leggere, trasporre,

		approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	comunicare.
Letteratura greca dell'età classica: la tragedia.	I quadrimestre	Conoscere le diverse teorie sulle origini della tragedia. Struttura, ruolo e funzioni del teatro tragico.	Riconoscere le peculiarità del genere tragico e individuare il rapporto tra teatro tragico e società ateniese	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale
1. Eschilo	I quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle strutture sociali.
2. Sofocle	I quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di trasmissione della cultura in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
1. Euripide	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
2. La commedia arcaica.	II quadrimestre	Conoscere le diverse teorie sulle origini della commedia. Struttura, ruolo e funzioni del teatro comico	Riconoscere le peculiarità del genere comico e individuare il rapporto tra teatro comico e società ateniese	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale
3. Aristofane	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni

			l'opera del poeta.	culturali, politiche e sociali.
3. Tucidide – Senofonte	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Individuare le diverse componenti culturali presenti nell'opera dello storico ed il disegno storico-politico.	Contestualizzare l'opera dello storico e coglierne i valori e i segni della conservazione e della modernità
Passi scelti dagli autori della storiografia e dell'oratoria.	Intero anno	Conoscere il profilo Degli autori, le loro peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper riconoscere le marche linguistiche e stilistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

Si precisa, altresì, che saranno ritenuti imprescindibili per il consolidamento della cultura classica i seguenti testi:

Classe III

Latino

Plauto, La presentazione di Euclione, un avaro insopportabile (vv. 288-320)

Terenzio, Il confronto tra Demea e Micione (Adelphoe, vv. 719-761)

Catullo, Carme V del Liber

Cesare, Incipit del De Bello Gallico (I,1)

Sallustio, il ritratto di Catilina (De Coniuratione, Cap. 5)

Lucrezio, Inno a Venere (i primi 40 vv.)

Greco

Omero, Ettore e Andromaca (VI, vv. 405-489)

Omero, il Proemio dell'Iliade, il Proemio dell'Odissea

Archiloco, Lo scudo fr. 5

Mimnermo, Come le foglie fr.2

Saffo, Pari a un dio fr. 31

N.B. in classico Erodoto: Gige e Candaule (I, 8-12)

Classe IV

Latino

Cicerone "Catilinaria" I, 1-6

“Quo usque tandem abutere, Catilina, patientia nostra?”

Virgilio “Bucolica” I

“Tityre, tu patulae recubans sub tegmine fagi”

Virgilio “Eneide” I, 1-11

“Arma virumque cano, Troiae qui primus ab oris”

Orazio “Odi” I, 11

“Tu ne quaesieris, scire nefas, quem mihi, quem tibi” (*Carpe diem*)

Orazio “Odi” I, 37

“Nunc est bibendum, nunc pede libero”

Greco

Erodoto “Storie” VII, 103

“La differenza tra cittadini e sudditi”

Tucidide “Storie” I, 1 e I, 22

Proemio (la storia: un possesso per sempre)

Sofocle “Edipo re” vv. 157 ss., 1110 ss., 1145 ss.

Il complesso di Edipo

Isocrate “Panegirico” 43-50

Elogio della cultura ateniese (il concetto di ellenismo)

Lisia

Testo da cui trarre l’*etopea* dell’autore (cfr. testi dalle orazioni “Per l’invalido” opp. “Per Eufileto”)

❖ **STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA’**

CLASSE TERZA

Per raggiungere la sufficienza lo studente, alla fine del terzo anno, dovrà essere in grado di:

- decodificare un testo nella sua essenzialità e riconoscere le strutture morfo-sintattiche fondamentali;
- conoscere le opere e gli autori più rappresentativi e collocarli nella dimensione spazio-temporale.

CLASSE QUARTA

Per raggiunge la sufficienza lo studente, alla fine del quarto anno, dovrà essere in grado di:

- decodificare un testo e riconoscerne le strutture morfo-sintattiche;
- individuare ed esporre le caratteristiche fondamentali degli autori e dei generi letterari più significativi nel panorama storico-letterario.

❖ **VERIFICHE**

Due prove scritte e almeno due prove orali per ogni quadrimestre da valutare con le griglie allegate al PTOF. Per le verifiche scritte è possibile prevedere, oltre alla prova tradizionale, anche prove di analisi del testo, traduzione contrastiva e prove semistrutturate.

QUINTO ANNO

DISCIPLINE: LATINO-GRECO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Al termine del quinquennio lo studente:

- sa cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco e/o romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- ha acquisito una padronanza della lingua latina e/o greca sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della classicità, cogliendone i valori storici e culturali;
- ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e/o il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto;
- pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore;
- esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;
- coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni;
- riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria classica e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati;
- ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.

CAPACITÀ ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati;
- capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini ;
- capacità di leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco;
- capacità di tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica;
- capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
- capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo.

Alla fine del quinto anno lo studente, oltre ad aver ampliato ed approfondito competenze ed abilità acquisite negli anni precedenti, avrà acquisito anche le seguenti:

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche	riferibili alla Competenze Chiave Europee
------------	---------	-----------------------	---

Partendo dalle comuni origini greco-romane e nel quadro più generale della storia del mondo occidentale, conoscere le linee essenziali, gli avvenimenti e i personaggi più importanti della storia culturale del nostro paese, inquadrandola in quella dell'Europa.	Leggere, comprendere, tradurre ed interpretare testi classici anche di accentuata complessità. Confrontare testi classici con relative traduzioni d'autore. Collocare autori ed opere nel contesto storico e culturale di riferimento. Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea.	Avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ed ai suoi problemi. Essere consapevoli della misura in cui le lingue e le civiltà classiche costituiscono il fondamento della fisionomia culturale e linguistica dell'Europa	Comunicazione nella Madrelingua, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale, Competenza digitale.
---	--	--	---

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO

TABELLA 7 : PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUINTALICEO

MATERIA: LATINO

Contenuti minimi Disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua latina	Intero anno	Ripresa della sintassi dei casi; sintassi del verbo; sintassi del periodo. Nozioni di metrica, stilistica e retorica.	Applicare le conoscenze acquisite alla analisi, comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
1.L'età Giulio-Claudia: Fedro e la protesta degli umili	I quadrimestre	Conoscere le caratteristiche del genere, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche.	Enucleare le specificità della produzione favolistica. Individuare il rapporto con i modelli greci.	Contestualizzare l'opera di Fedro e individuarne gli elementi di modernità.
2.Le contraddizioni dell'età di Nerone: Seneca, Lucano, Persio	I quadrimestre	Conoscere le caratteristiche dei diversi generi, il profilo dell'autore e le caratteristiche stilistiche, linguistiche e metriche.	Enucleare il rapporto tra letteratura e filosofia stoica. Definire il ruolo della filosofia ad Atene e a Roma.	Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sul linguaggio poetico e sui registri stilistici utilizzati.
3.Petronio	I quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, la	Riconoscere la specificità del linguaggio del	Saper contestualizzare l'opera di Petronio.

		formazione, gli obiettivi. Lingua e stile, trasmissione dei testi; fortuna dell'autore.	Satyricon.	Inserirla nel contesto storico e contemporaneamente coglierne gli elementi di modernità.
1. Il conformismo dell'età dei Flavi. Quintiliano.	II quadrimestre	Conoscere le vicende storiche che segnano il passaggio dalla dinastia giulio-claudia a quella Flavia. Conoscere ed analizzare la figura e l'opera di Vespasiano.	Evidenziare positività e criticità del programma di restaurazione dei Flavi. Analizzare e comprendere l'importanza del progetto educativo di Quintiliano.	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente.
2. Il principato illuminato di Nerva e Traiano: il pessimismo e il moralismo di Tacito	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Saper individuare e definire i rapporti tra il modello storiografico tradizionale e la nuova funzione della storia.	Analizzare la figura e l'opera di Tacito nella storia. Definire l'importanza della sua visione storiografica nel corso dei secoli.
3. La satira: Giovenale L'epigramma: Marziale.	II quadrimestre	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e retoriche.	Saper cogliere le novità contenutistiche ed il processo evolutivo dei due diversi generi Individuare il rapporto con i modelli greci.	Cogliere la lezione di vita e gli elementi di modernità del pensiero dei due autori.
1. L'intellettuale dotto fautore dell'irrazionalismo: Apuleio.	II quadrimestre	Conoscere il substrato culturale, filosofico e storico da cui nasce l'opera di Apuleio. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e retoriche.	Enucleare le specificità dell'opera. Individuare il rapporto con i modelli greci. Definire il ruolo dell'arte retorica nel tempo.	Cogliere la lezione di vita e gli elementi di modernità del pensiero dell'autore.
2. La letteratura cristiana: l'apologetica e/o	II quadrimestre	Conoscere le vicende storiche e le trasformazioni		

l'esegesi.		politiche, sociali e culturali che portarono alla diffusione del Cristianesimo e le problematiche relative. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.		
Autori (prosa): passi scelti da Seneca e Tacito (10-12 passi).	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche)	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare
Autori (poesia traduzione, esegesi, analisi testuale dalle opere di Lucrezio (circa 150 vv. per gli indirizzi classici, circa 100 vv. per l'indirizzo scientifico)	Intero anno	Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche, stilistiche e metriche.	Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche) Lettura metrica.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO

**TABELLA 8: PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE QUINTA LICEO
MATERIA: GRECO**

Contenuti minimi Disciplinari	Scansione	Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Lingua greca	Intero anno	Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche del greco classico (morfologia e sintassi).	Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi.	Leggere, trasporre, comunicare.
1.L'oratoria: Lisia, Isocrate e/o Demostene.	I quadrimestre	Conoscere le funzioni dell'oratoria greca e le varie	Riconoscere le peculiarità del genere e individuare il	Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è

		<p>espressioni prodotte in relazione a diversi ambiti.</p> <p>Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.</p>	<p>rapporto tra oratoria e società ateniese.</p>	<p>espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale.</p>
2. La civiltà ellenistica.	I quadrimestre	<p>Conoscere le vicende storiche del periodo ellenistico e le ricadute culturali.</p>	<p>Evidenziare positività e criticità del programma ellenistico.</p>	<p>Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente.</p> <p>Apprendere dal passato per comprendere il presente.</p>
3. Menandro e la Commedia Nuova	I quadrimestre	<p>Conoscere le novità del genere comico.</p> <p>Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.</p>	<p>Riconoscere le peculiarità del genere comico e individuare il nuovo rapporto tra teatro comico e società ateniese.</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità e le differenze tra la commedia nuova e la produzione comica latina.</p>	<p>Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme di comunicazione della cultura in relazione al mutato destino della polis.</p>
4.Callimaco	I quadrimestre	<p>Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.</p>	<p>Riconoscere la specificità dei testi presi in esame.</p> <p>Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta.</p>	<p>Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.</p>
5. Apollonio Rodio	II quadrimestre	<p>Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.</p>	<p>Riconoscere la specificità dei testi presi in esame.</p> <p>Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'evoluzione del genere epico.</p>	<p>Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-sociale.</p>
6. Teocrito e la poesia bucolica. Eroda.	II quadrimestre	<p>Conoscere il profilo dell'autore, il suo pensiero, le</p>	<p>Riconoscere la peculiarità del genere</p>	<p>Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della</p>

		sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	bucolico. Operare confronti e individuare le differenze tra la poesia bucolica greca e quella latina.	comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
9. L'epigramma: dall'epigramma arcaico a quello ellenistico. Le raccolte. Le scuole dell'epigramma.	II quadrimestre	Conoscere le nuove forme del genere epigrammatico. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere la specificità dei testi presi in esame. Cogliere i cambiamenti sociali e culturali attraverso l'opera del poeta. Operare confronti con l'epigramma latino.	Riflettere sul ruolo del poeta e sulle forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
10. La retorica: Asianesimo e atticismo. Le polemiche retoriche: L' "Anonimo del Sublime".	II quadrimestre	Conoscere il "programma" delle due correnti contrapposte. Conoscere il profilo dell'autore, le sue Peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore. Operare confronti con la produzione latina.	Riflettere sulle nuove forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
11. La seconda sofistica: Luciano. Il romanzo.	II quadrimestre	Conoscere le caratteristiche formali della seconda sofistica.	Riconoscere le peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore. Operare confronti con la produzione latina.	Riflettere sulle nuove forme della comunicazione letteraria in rapporto alle trasformazioni culturali, politiche e sociali.
12. La storiografia d'età ellenistica. Polibio. La biografia: Plutarco.	II quadrimestre	Conoscere l'evoluzione del genere della storiografia. Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche.	Riconoscere le peculiarità del genere. Saper cogliere i nodi fondanti del pensiero storiografico. Individuare le diverse componenti culturali presenti nell'opera dello storico ed il disegno storico-politico.	Saper leggere il passato per cogliere i punti di contatto con il presente. Apprendere dal passato per comprendere il presente. Contestualizzare l'opera dello storico e coglierne i valori e i segni della conservazione e della modernità.
Autori (poesia: lettura, traduzione e analisi di circa 200	Intero anno	Conoscere le peculiarità linguistiche,	Saper riconoscere le marche stilistiche e	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

vv. scelti da una tragedia)		stilistiche, metriche della tragedia	linguistiche, eventuale lettura e analisi metrica.	
Autori(prosa:lettura, traduzione e analisi di circa 15 brani scelti dai dialoghi platonici)	Intero anno	Conoscere le peculiarità linguistiche, stilistiche, metriche dell'orazione.	Saper riconoscere le marche linguistiche e stilistiche.	Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.

Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana. Letture eventuali di pagine critiche.

Si precisa, altresì, che saranno ritenuti imprescindibili per il consolidamento della cultura classica i seguenti testi:

CLASSE V

LATINO

Seneca: dalle *Epistulae ad Lucilium*, ep. I “ Il tempo” e ep. 47,” La schiavitù”.

Plinio il Vecchio: *Naturalis historia*, XVIII,1 – 5 (Obiettivo di sviluppo n. 15 Agenda 2030 ONU; Sviluppo sostenibile

Petronio: dal *Satyricon*, “La matrona di Efeso”, 111 – 112, 8

Quintiliano: dall’ *Institutio oratoria* II, “ La parola distingue l’uomo dagli animali”16, 12 – 16.

Tacito: dall’*Agricola* “Il discorso di Calgaco”, 30

Apuleio. Dalle *Metamorfosi*, La fabula di Amore e Psiche, IV, VI (a scelta un brano).

GRECO

Platone: Dall’ *Apologia* 20 e – 21c e segg., “Una sapienza singolare”; Il mito secondo Platone.

Aristotele: *dalla Costituzione degli Ateniesi* 21 – 22,3,” La fondazione della democrazia ad Atene”.

Polibio: dalle *Storie* VI 11, 11 – 14,” *La Costituzione mista di Roma*”.

Plutarco: *dai Moralia* a scelta dei precetti.

Luciano: *dalla Storia vera*, I, 31- 35, “ Nel ventre della balena ”

❖ STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA’

CLASSE QUINTA

Per raggiunger la sufficienza lo studente, alla fine del quinto anno, dovrà essere in grado di:

- comprendere un testo e coglierne il messaggio anche attraverso una conoscenza sufficiente delle strutture linguistiche;
- essere consapevole delle linee portanti del pensiero classico e del legame della civiltà greca e latina con quella contemporanea.

❖ **VERIFICHE**

Non meno di due prove scritte e due prove orali per ogni trimestre da valutare con le griglie di seguito indicate.

Per le verifiche scritte è consigliabile prevedere, oltre alla prova di traduzione tradizionale, anche prove di analisi del testo, traduzione contrastiva e prove semistrutturate, in linea con le nuove modalità dell'esame di Stato.

Per le verifiche orali le prove potranno essere anche scritte, a condizione che almeno una sia orale.

PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO (TRIENNIO)
Per testi svolti secondo le nuove indicazioni ministeriali

INDICATORI		PUNTEGGI									
		SCARSO/ GRAV. INSUF			INS.	ME DIO CR E	SUFF ICIE NTE	DIS CR ET O	BU ON O	DISTI NTO	OTTI MO
CONOSCENZE	Comprensione del testo	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza grammaticale e sintattica	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
	Precisione lessicale	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
CAPACITA' ANALITICHE, CRITICHE E CREATIVE	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3
	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO											

PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO (TRIENNIO) - TIPOLOGIA TRADIZIONALE	
INDICATORI	PUNTEGGIO
A) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	
Ampie ed esaurienti; precise ed efficaci	3,5
Adeguate e precise	3
Sicurezza complessiva (pur con qualche incertezza) nell'identificare le strutture Morfosintattiche	2,5

Essenziali; individuazione di fondamentali strutture sintattiche (suff)	2
Incertezza (o alcuni limiti) sul piano morfosintattico	1,5
Mancata individuazione di strutture fondamentali morfosintattiche	1
Assenti; incapacità di cogliere strutture anche elementari.	0,75
B) COMPRESIONE DEL TESTO	
Comprensione del testo sicura e puntuale	3,5
Intesa pressoché completa del passo; aderenza alla funzione ed al senso delle strutture Linguistiche	3
Comprensione del testo abbastanza precisa pur con qualche errore isolato	2,5
Comprensione complessiva del passo nonostante alcuni travisamenti (suff)	2
Comprensione parziale del testo	1,5
Presenza di estesi travisamenti	1
Comprensione del testo assente, con travisamenti gravi ed estesi del senso	0,75
C) RESA ESPRESSIVA	
Interpretazione e possesso della lingua eccellente; dominio del linguaggio anche "settoriale"	3
Capacità di cogliere lo spirito del testo e di rielaborazione; sensibilità attenta al lessico	2,75
Interpretazione e resa appropriata (rispetto della logica interna del passo)	2,5
Interpretazione e resa accettabile; presenza di improprietà lessicali (suff)	2
Interpretazione modesta; difficoltà di resa lessicale	1,5
Interpretazione e resa molto impacciata; disorientamento nel seguire la dinamica del passo	1
Scarsa; assenza di interpretazione e carenze lessicali	0,75

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	PUNTEGGIO	VOTO
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento eccellenti sia nel contenuto sia nella forma.	p. 1	10
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento molto buone sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,90	9
Conoscenze, competenze, capacità di analisi dell'argomento buone sia nel contenuto sia nella forma, adeguata capacità di sintesi.	p. 0,80	8
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento discrete sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,70	7
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento sufficienti per contenuto e forma.	p. 0,60	6
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento	p. 0,50	5

mediocri e/o parzialmente adeguate sia nel contenuto sia nella forma.		
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento insufficienti sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,40	4
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento gravemente insufficienti sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,30	3
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento pressoché nulle sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,20	2
Risposta inevasa	p. 0,00	0

ALUNNI DSA/BES

All'alunna/o DSA sono riservate le stesse forme di personalizzazione della didattica riservata in classe e prevista dal P.d.P redatto dal C.d.c. accolto e firmato dai genitori. Qualora un docente intendesse rimodulare l'intervento educativo e didattico, sarà necessario procedere all'aggiornamento dello stesso documento, riportando i nuovi strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati.

Docenti Dipartimento Lettere

Albero Anna	
Apicella Gerardina	
Ascolese Luciano	
Buonaiuto Adriana	
Calabrese Anna	
Celentano Grazia	
Cicalese Giuseppina	
Citro Maria Luisa	
Crescenzi Anna Cristina	
De Vivo Concettina	
De Vivo Paola	
Di Filippo Giuseppina	
Donnarumma Teresa	
Esposito Luisa	

Fasolino Carmen	
Gaeta Simona	
Landi Annalisa	
Leo Gaetana	
Loreto Anna	
Mancusi Irma	
Medugno Maria	
Milito Francesca	
Pappacena Carlo	
Polichetti Antonio	
Robustelli Giuseppe	
Savarese Tiziana	
Viscardi Rosa	

Sarno, lì 08 settembre 2021